



DETERMINAZIONE AUSL DELLA ROMAGNA

AOO: AUSLROMAGNA

Registro: Determinazione

N. 914

Data: 22/03/2021

Oggetto: EMERGENZA COVID-19 / ATTIVAZIONE IN ESTREMA URGENZA, PRESSO LA RESIDENZA MULTISERVIZI "VILLABELLA" DI RIOLO TERME (RA), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 6 POSTI LETTO TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE FRAGILI/ANZIANI CON INFEZIONI DA SARSCOV-2, CLINICAMENTE STABILI MA ANCORA POSITIVI AL TAMPONE, CHE NECESSITANO DI MONITORAGGIO IN ATTESA DI TERMINARE L'ISOLAMENTO PREVISTO. DURATA DELL'APPALTO: 1 MESE + 1 MESE (EVENTUALE RINNOVO). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 49.878,00 ONERI FISCALI ESCLUSI SE ED IN QUANTO DOVUTI. CIG: 86767719EF.

Sottoscritto digitalmente da:

- Orietta Versari (Il Direttore e Responsabile di Procedimento) U.O. ACQUISTI AZIENDALI;

Classifica: 11.4.1 Generi di consumo sanitari, tecnico-economali, alimentari

ELENCO DOCUMENTI

DESCRIZIONE	IMPRONTA
Determina_agg_CRA_COVID_Villabella.pdf	F9A78F1DBAE996081649D5E52C998D429A5477FB9D36 A713A23123991A9CC09C
A_49440120_49440123_1_0_9437933_1_3_(49437924) CondForn_Contratto_CRA COVID VILLABELLA_19_3- 2.pdf.p7m	04E2303973C829F30EFE6FBC888B65CC3D62FA78F4C70 C624391BCD098FF3009

AUSL DELLA ROMAGNA
Determinazione del Direttore
U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 / ATTIVAZIONE IN ESTREMA URGENZA, PRESSO LA RESIDENZA MULTISERVIZI “VILLABELLA” DI RIOLO TERME (RA), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 6 POSTI LETTO TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL’ACCOGLIENZA DI PERSONE FRAGILI/ANZIANI CON INFEZIONI DA SARS-COV-2, CLINICAMENTE STABILI MA ANCORA POSITIVI AL TAMPONE, CHE NECESSITANO DI MONITORAGGIO IN ATTESA DI TERMINARE L’ISOLAMENTO PREVISTO.

DURATA DELL’APPALTO: 1 MESE + 1 MESE (EVENTUALE RINNOVO).

IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO: € 49.878,00 ONERI FISCALI ESCLUSI SE ED IN QUANTO DOVUTI.

CIG: 86767719EF

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti di pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l’art. 7, comma 1, lettera c), e l’art. 24, comma 1;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi a decorrere dalla data di detto provvedimento (sino al 31/07/2020);
- Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, Convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 23 febbraio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza contingibile e urgente del 23 febbraio 2020, n. 1, con la quale il Ministro della Salute, d’intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, preso atto dell’evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffuso dell’epidemia e dell’incremento dei casi e dei decessi notificati dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, detta le misure urgenti e straordinarie per il contenimento adeguato della diffusione del COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna del 24 febbraio 2020, n. 16, recante “Chiarimenti applicativi in merito all’ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministero della Salute, d’intesa con il presidente della Regione Emilia-Romagna (...)”, nel quale, in particolare, si precisa che resta facoltà delle Autorità territorialmente competenti disporre ulteriori e specifiche prescrizioni, laddove necessarie, in ragione di particolari esigenze delle comunità locali;
- DPCM 25 febbraio 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 1° marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 4 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- DPCM 8 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 9 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 11 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 17 maggio 2020 contenente “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna 17 maggio 2020, n. 82, recante “Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19”;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, in particolare art. 65;
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 07/10/2020;
- Decreto-Legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 31/01/2021;
- Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- DPCM 3 dicembre 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante:

«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

- Decreto-Legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”;
- Decreto-Legge 5 gennaio 2021, n. 1, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021 recante “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza, determinato dalla pandemia in atto, sino al 30/04/2021;
- Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”;
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 14 gennaio 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»”;
- Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 2 marzo 2021, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/03/2021, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei comuni ricadenti nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini”, con la quale le province della Romagna sono passate in “zona rossa”, ben prima dell'intera Regione;
- Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”;
- Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: “*Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*”;

Atti presupposti

- Deliberazione del Direttore Generale n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all’incarico di direzione *pro tempore ad interim* dell’U.O. Acquisti Aziendali”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 30/12/2020 avente ad oggetto “Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative e Dipartimenti” con la quale è stato confermato fino al 30/06/2021, tra gli altri, l’incarico di direzione *pro tempore ad interim* dell’U.O. Acquisti Aziendali;

Motivazioni

Preso atto

- a. dell’attuale andamento epidemiologico ed il conseguente tasso di saturazione dei posti letto nei Presidi Ospedalieri afferenti al territorio dell’Azienda USL della Romagna, in particolare negli Ambiti Territoriali di Ravenna e Rimini, che mantengono l’Azienda all’interno del “livello rosso” del piano ospedaliero COVID;
- a. delle difficoltà riscontrate nei percorsi dimissori a favore di pazienti non autosufficienti;
- b. che anche le strutture CRA COVID, con le quali l’Azienda ha stipulato convenzioni negli scorsi mesi, hanno un tasso di occupazione pari, sostanzialmente, al 100%;
- c. dell’ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/03/2021 con la quale le provincie della Romagna sono passate in “zona rossa”, ben prima dell’intera Regione;

Considerata la nota prot. n. 2021/0076604/P del 18/03/2021, con la quale il Direttore delle Attività Socio Sanitarie di questa Azienda, chiede di procedere all’attivazione, in estrema urgenza, presso la Residenza Multiservizi “Villabella” di Riolo Terme (RA), dal 19/03/2021 del servizio di seguito descritto:

- gestione di un nucleo residenziale di 6 posti letto temporaneamente dedicato all’accoglienza di persone fragili/anziani con infezioni da SARS-COV-2, clinicamente stabili ma ancora positivi al tampone, che necessitano di monitoraggio in attesa di terminare l’isolamento previsto;

Tenuto conto delle condizioni indicate per l’affidamento in argomento, di cui alla citata nota, che si di seguito si riportano:

- la durata prevista del servizio sarà di 1 mese, con possibilità di rinnovo per un ulteriore mese. Si precisa, altresì, che, nel caso in cui la pressione epidemiologica si riveli nel prossimo futuro meno acuta, giungendo alla rilevante riduzione della necessità dei posti letto messi a disposizione dal Gestore, per i pazienti in oggetto, si chiederà di poter procedere alla trasformazione della destinazione d’uso dei medesimi (posti letto) per pazienti compatibili per livelli assistenziali (a titolo esemplificativo e non esaustivo conversione in nucleo di carattere osservazionale, transitorietà, ...);
- La struttura garantisce:
 - la cura e l’assistenza in relazione ai bisogni degli ospiti, con adeguata presenza di personale qualificato ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i. (infermieri H12 di cui 6H in reperibilità, OSS H24) prevedendo un adeguamento dei parametri sanitari secondo le necessità dei pazienti e comunque concordate con l’Azienda USL della Romagna;
 - la disponibilità medica garantita da parte della Struttura;
 - un’équipe formata preferibilmente da operatori con esperienza nell’assistenza a ospiti positivi al coronavirus, o esperienza nella gestione di pazienti con diagnosi di sospetto COVID-19, o nella gestione di pazienti in regime di quarantena o di isolamento fiduciario;
 - la messa in campo di tutte le misure di sicurezza previste dalle procedure dell’Azienda USL della Romagna o dalle indicazioni ministeriali volte a prevenire la diffusione del contagio;
- le tariffe giornaliere, che saranno corrisposte dall’Amministrazione Committente, saranno le seguenti:

- tariffa per posto occupato: € 138,55 (oneri fiscali esclusi),
- tariffa per posto vuoto: € 103,85 (oneri fiscali esclusi);
- dette tariffe sono state definite prendendo quale riferimento quanto corrisposto da questa Amministrazione a gestori di strutture CRA, per la medesima tipologia di servizio (gestione di nuclei residenziali CRA COVID), a seguito dell'espletamento di procedura di selezione;
- nella definizione delle tariffe è stato debitamente tenuto in considerazione che l'Azienda USL della Romagna garantirà:
 - la dotazione per via diretta dei DPI necessari a fronteggiare il rischio da contagio da COVID-19,
 - la fornitura/effettuazione di tamponi e test sierologici per gli esami su tutti gli ospiti ed il personale,
 - la disponibilità del rischio infettivo,
 - ossigenoterapia e farmaci,
 - un supporto consulenziale diretto, attraverso medici USCA, avvalendosi anche dell'équipe specialistica multidisciplinare (con competenze geriatriche, infettivologiche e pneumologiche);

Dato atto che sussistono nel caso di specie le condizioni di cui all'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e tenuto altresì conto della Comunicazione della Commissione Europea n. 2020/C108-I/01 del 01/04/2020 avente ad oggetto: "Orientamenti della Commissione Europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19";

Considerato che con nota prot. n. 2021/0076601/P del 19/03/2021, non utilizzando la piattaforma SATER, stante la situazione di eccezionale urgenza, sono state concordate le "Condizioni particolari di fornitura" per il servizio in oggetto con la Società "STELLA ASSISTANCE COOPERATIVA SOCIALE", che gestisce la Residenza Multiservizi "Villabella";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., verranno avviate le verifiche ed i controlli rispetto all'O.E. "STELLA ASSISTANCE COOPERATIVA SOCIALE";

Vista l'attestazione del Responsabile del procedimento in relazione alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, nonché la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali, da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

Vista la deliberazione n. 342 del 20.09.2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali" e s.m.i.;

Per quanto ciò premesso

DETERMINA

1. **Di procedere** ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., all'affidamento del servizio in oggetto presso la Residenza Multiservizi "Villabella", sita a Riolo Terme (RA), in via delle Rimembranze n. 22, con decorrenza dal 19/03/2021, alla "STELLA ASSISTANCE COOPERATIVA SOCIALE" alle condizioni di cui alla precedente nota prot. n. 2021/0076601/P del 19/03/2021;
2. **Di dare atto che** le condizioni indicate per l'affidamento in argomento, di cui alla citata nota, sono le seguenti:
 - la durata prevista del servizio sarà di 1 mese, con possibilità di rinnovo per un ulteriore mese. Si precisa, altresì, che, nel caso in cui la pressione epidemiologica si riveli nel prossimo futuro meno acuta, giungendo alla rilevante riduzione della necessità dei posti letto messi a disposizione dal Gestore, per i pazienti in oggetto, si chiederà di poter procedere alla trasformazione della destinazione d'uso dei medesimi (posti letto) per pazienti compatibili per livelli assistenziali (a titolo esemplificativo e non esaustivo conversione in nucleo di carattere osservazionale, transitorietà, ...);

- La struttura garantisce:
 - la cura e l'assistenza in relazione ai bisogni degli ospiti, con adeguata presenza di personale qualificato ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i. (infermieri H12 di cui 6H in reperibilità, OSS H24) prevedendo un adeguamento dei parametri sanitari secondo le necessità dei pazienti e comunque concordate con l'Azienda USL della Romagna;
 - la disponibilità medica garantita da parte della Struttura;
 - un'équipe formata preferibilmente da operatori con esperienza nell'assistenza a ospiti positivi al coronavirus, o esperienza nella gestione di pazienti con diagnosi di sospetto COVID-19, o nella gestione di pazienti in regime di quarantena o di isolamento fiduciario;
 - la messa in campo di tutte le misure di sicurezza previste dalle procedure dell'Azienda USL della Romagna o dalle indicazioni ministeriali volte a prevenire la diffusione del contagio;
 - le tariffe giornaliere, che saranno corrisposte dall'Amministrazione Committente, saranno le seguenti:
 - tariffa per posto occupato: € 138,55 (oneri fiscali esclusi),
 - tariffa per posto vuoto: € 103,85 (oneri fiscali esclusi);
 - dette tariffe sono state definite prendendo quale riferimento quanto corrisposto da questa Amministrazione a gestori di strutture CRA, per la medesima tipologia di servizio (gestione di nuclei residenziali CRA COVID), a seguito dell'espletamento di procedura di selezione;
 - nella definizione delle tariffe è stato debitamente tenuto in considerazione che l'Azienda USL della Romagna garantirà:
 - la dotazione per via diretta dei DPI necessari a fronteggiare il rischio da contagio da COVID-19,
 - la fornitura/effettuazione di tamponi e test sierologici per gli esami su tutti gli ospiti ed il personale,
 - la disponibilità del rischio infettivo,
 - ossigenoterapia e farmaci,
 - un supporto consulenziale diretto, attraverso medici USCA, avvalendosi anche dell'équipe specialistica multidisciplinare (con competenze geriatriche, infettivologiche e pneumologiche);
3. **Di prevedere che** la responsabilità relativa alla vigilanza attiva sulla corretta esecuzione del servizio in contesto sarà in capo, per quanto di rispettiva competenza, al Dott.ssa Donatina Cilla, Direttore Distretto Sanitario Faenza;
 4. **Di dare atto che** la relativa spesa (€ 49.878,00 iva esclusa – massimo stimato) è compatibile con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso, in quanto i relativi costi saranno rendicontati separatamente essendo legati all'Emergenza Sanitaria Covid-19 in atto;
 5. **Di stabilire che** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i., gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che per il presente servizio è il seguente: 86767719EF;
 6. **Di dare mandato** all'U.O. Bilancio e Flussi Finanziari ad effettuare il pagamento secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, così come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;
 7. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

8. Di inviare la presente determinazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. Gestione Rapporti con i Servizi Socio Sanitari;
- Direzione Tecnica Assistenza Farmaceutica;
- Direzione Assistenza Farmacia Centralizzata Pievesestina;
- U.O. Programmazione Beni e Servizi;
- U.O. Acquisti Aziendali;
- Direzione Distretto Sanitario di Faenza;
- Direttore Attività Socio Sanitarie, DASS.

Il Direttore ad Interim
U.O. Acquisti Aziendali
Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Orietta Versari)

allegato:

Condizioni Particolari di Fornitura, prot. 2020/0076601/P del 19/03/2021

Pubblicazione N. 991

Determinazione n. 914 del 22/03/2021 ad oggetto:

EMERGENZA COVID-19 / ATTIVAZIONE IN ESTREMA URGENZA, PRESSO LA RESIDENZA MULTISERVIZI "VILLABELLA" DI RIOLO TERME (RA), DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE DI 6 POSTI LETTO TEMPORANEAMENTE DEDICATO ALL'ACCOGLIENZA DI PERSONE FRAGILI/ANZIANI CON INFEZIONI DA SARSCOV-2, CLINICAMENTE STABILI MA ANCORA POSITIVI AL TAMPONE, CHE NECESSITANO DI MONITORAGGIO IN ATTESA DI TERMINARE L'ISOLAMENTO PREVISTO. DURATA DELL'APPALTO: 1 MESE + 1 MESE (EVENTUALE RINNOVO). IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 49.878,00 ONERI FISCALI ESCLUSI SE ED IN QUANTO DOVUTI. CIG: 86767719EF.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 22/03/2021 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 22/03/2021 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)